Al Dirigente Scolastico

 Istituto Comprensivo Marano Vicentino

 Piazza Silva, 68

36035 Marano Vicentino (VI)

 PEC: viic85400b@pec.istruzione.it

**Oggetto: indagine di mercato per la selezione di un operatore economico a cui affidare la realizzazione del progetto “English for fun!” – Piano estate 2021**

Il/la sottoscritto/a ………………………………………………………… nato/a a ………………………………………

il …………………… in qualità di ....................................................................................................

della ditta/associazione ………………………………………………………………………………………………………

con sede a …………………………………………………………………………………………………….…… prov (……)

codice fiscale ……………………………………………………………………………………………………………………..

e-mail …………………………………………………………………………………………………………………………………

tel…………………………………………………………..Cell……………………………………………………………………

avendo preso visione dell’indagine di mercato per la realizzazione del progetto “English for Fun!” prot. n. \_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_ dell’Istituto Comprensivo Marano Vicentino,

**CHIEDE**

di partecipare con la propria ditta/associazione alla suddetta indagine di mercato. A tal scopo, presenta la propria migliore offerta quantificata in

* Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ad alunno
* Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per il primo fratello
* Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per il secondo fratello
* N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ gratuità

con prezzi omnicomprensivi, al lordo di qualsiasi ritenuta e IVA se prevista.

Ai fini della partecipazione, il/la sottoscritto/a

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000; consapevole che “le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell’art. 71 del medesimo testo unico di cui al D.P.R. n. 445/2000” anche ai sensi del D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii. e delle linee guida ANAC n. 4 pubblicate in GU l 23/3/2018**

**DICHIARA**

**possesso requisiti di ordine generale ex art. 80 D.L.gs 18/4/2016, n. 50 come modificato dal D.L.gs. 19/4/2017 n. 56) - (barrare le caselle che interessano)**

□ di non trovarsi in alcuna condizione che comporti esclusione da procedure di contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui all’art. 80 D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii. e precisamente: (*barrare la casella che interessa*)

* di non incorrere in un motivo di esclusione di cui **all’art. 80, comma 1**, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e precisamente non aver subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
3. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
4. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
5. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
6. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto L.gs 4 marzo 2014, n.24;
7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

□ di non incorrere in un motivo di esclusione di cui **all’art. 80, comma 2**, D.L.gs. 50/2016 e ss.mm.ii. e precisamente che non sussistano a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

□ di non incorrere in un motivo di esclusione di cui **all’art. 80, comma 4**, D.L.gs. 50/2016 e ss.mm.ii. e precisamente non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

□ di non incorrere in un motivo di esclusione di cui **all’art. 80, comma 5**, D.L.gs. 50/2016 e ss.mm.ii. e precisamente:

1. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
4. Che non sussiste situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;
5. Che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
6. Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; **f-bis)** di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere; **f-ter)** di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
7. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
8. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
9. di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di autocertificare la sussistenza del medesimo requisito;
10. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
11. Non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

□ di essere a conoscenza delle modalità, delle finalità e dei diritti degli interessati in merito al trattamento dei dati da parte dell’Istituto come da informativa ai sensi del D.L.gs 196/2003 e ss.mm.ii. e pertanto:

* acconsente al trattamento dei dati personali di cui al presente affidamento, acconsentendo alla comunicazione dei dati e al trasferimento degli stessi all’esterno, se previsto dalla Legge.

**SI ALLEGA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ del rappresentante legale firmatario.**

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Timbro ditta/società

 e firma del legale rappresentante